

**ATTIVITA' DEI SERVIZI
IMPIANTISTICI ANTINFORTUNISTICI
ANNO 2022**

SINTESI

Comitato Regionale di Coordinamento
(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

Anno 2023

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale cura della persona, salute e welfare

Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica: Dott. Giuseppe Diegoli

Area Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro: dott.ssa Mara Bernardini

Gruppo di lavoro

Angelo Ingaliso	Regione Emilia-Romagna
Luca Cavallone	Azienda USL Romagna
Pierpaolo Neri	Azienda USL Romagna
Samuela Felicioni	ART-ER – Unità Ecosistemi urbani e innovazione

Attività del programma annuale ART-ER anno 2023, ai sensi della DGR 20/04/2023 n. 606

A13 – Attività informative su salute, prevenzione e sicurezza sul lavoro

Referenti di progetto:

Mara Bernardini – Regione Emilia-Romagna

Serena Maioli – ART-ER – Area Investimenti e Costruzioni, Unità Ecosistemi urbani e innovazione

Gennaio 2024

Indice

LE UNITA' OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE NEI DIPARTIMENTI DI SANITA' PUBBLICA _____	4
DATI DI ATTIVITÀ DELLE UNITA' OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE _____	5
Attività di verifica (art. 71 c. 11 D. Lgs. 81/08) _____	6
Attività di verifica con competenza esclusiva _____	7
Attività di verifica con competenza non esclusiva (ex. DPR 162/99 ed ex DPR 462/01) _____	8
Indicatori di attività _____	13
Risorse umane _____	14
Introiti _____	16

LE UNITA' OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE NEI DIPARTIMENTI DI SANITA' PUBBLICA

Le UOIA svolgono attività di prevenzione di tipo specialistico, alcune delle quali appartengono ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ovvero alle prestazioni ed ai servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione, con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale; il contesto è quello della “*assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro*”, che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alla collettività ed ai singoli.

L'attività consolidata delle UOIA è riferita a competenze specialistiche per omologazioni e verifiche periodiche di attrezzature/impianti, e, più in generale, alla sicurezza di attrezzature/impianti.

Un'ulteriore attività rilevante dei Servizi consiste nel supporto tecnico specialistico ad altri Servizi dell'Azienda USL (Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (UOPSAL) e Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica (UOISP)) e ad altri Enti esterni quali Enti Locali, Magistratura, Nas, Vigili del Fuoco etc.

Gli ambiti di intervento delle UOIA sono sia gli ambienti di lavoro che gli ambienti di vita.

In riferimento a tali ambiti di attività, le azioni che UOIA può mettere in atto variano dall'esecuzione di verifiche di attrezzature ed impianti, al controllo sul territorio della regolare installazione di attrezzature ed impianti, alla vigilanza specialistica su impianti in ambienti di vita e di lavoro, al supporto specialistico alle altre UU.OO. del Dipartimento di Sanità pubblica (D.S.P.) ed agli Enti Locali, alla partecipazione a Commissioni Tecniche, quale Soggetto esperto di attrezzature macchine ed impianti, all'attività di informazione, formazione e assistenza nelle materie di competenza, all'integrazione con altre UU.OO. del D.S.P. per le attività del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) che ne costituisce la concreta attuazione.

Il personale appartenente alle UOIA riveste, inoltre, la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria relativa alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

DATI DI ATTIVITÀ DELLE UNITA' OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE

A seguito dell'impatto della pandemia Covid-19 sulle attività UOIA, per le finalità del presente documento, si è scelto di considerare i dati relativi agli anni 2020, 2021 e 2022 come distinti rispetto a quelli degli anni precedenti: in particolare non sono stati inclusi nel calcolo di medie di periodo e sono stati confrontati con i dati dei 2 anni precedenti per meglio cogliere l'effetto della pandemia sull'attività dei Servizi.

Periodicità delle verifiche

Il numero degli impianti in scadenza ogni anno dipende dalla periodicità delle verifiche periodiche che è stabilita per legge per ogni tipologia di attrezzatura, macchina o impianto.

Tabella 1

Tipologia di attrezzature ed impianti soggetti a verifiche e periodicità delle verifiche

Tipo di apparecchio o impianto	Periodicità delle verifiche
Apparecchi di sollevamento	da 1 a 3 anni in relazione al tipo di apparecchio, anzianità di servizio e settore di impiego
Recipienti in pressione	da 2 a 5 anni in relazione al tipo di fluido e classe di appartenenza più verifica di integrità a cadenza decennale
Impianti di riscaldamento	ogni 5 anni
Impianti elettrici di messa a terra	2 o 5 anni (in relazione alla attività svolta nel luogo di lavoro)
Omologazione di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione	alla messa in esercizio dell'impianto
Impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione	ogni 2 anni
Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	ogni 2 o 5 anni (in relazione alla attività svolta nel luogo di lavoro)
Ascensori e montacarichi	ogni 2 anni

Attività di verifica (art. 71 c. 11 D. Lgs. 81/08)

Allo stato attuale, con la L.98/13, “Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, che ha introdotto (art. 32 comma 5, lettera f) modifiche all’art. 71 comma 11 del D. Lgs. 81/2008, la situazione è la seguente:

- per la prima verifica il datore di lavoro si avvale dell’INAIL, che provvede nel termine di 45 gg. dalla richiesta; una volta decorso inutilmente tale termine, il datore di lavoro può avvalersi di Soggetti abilitati;
- per le successive verifiche il datore di lavoro si avvale di AUSL o di Soggetti abilitati.

UOIA, inoltre, in qualità di Organo di Polizia Giudiziaria, effettua attività di gestione e conseguente vigilanza sui verbali con esito negativo emessi da INAIL e dai Soggetti abilitati.

Di seguito i dati relativi alle verifiche ex art. 71 di attrezzature ed impianti, distinte per tipologia.

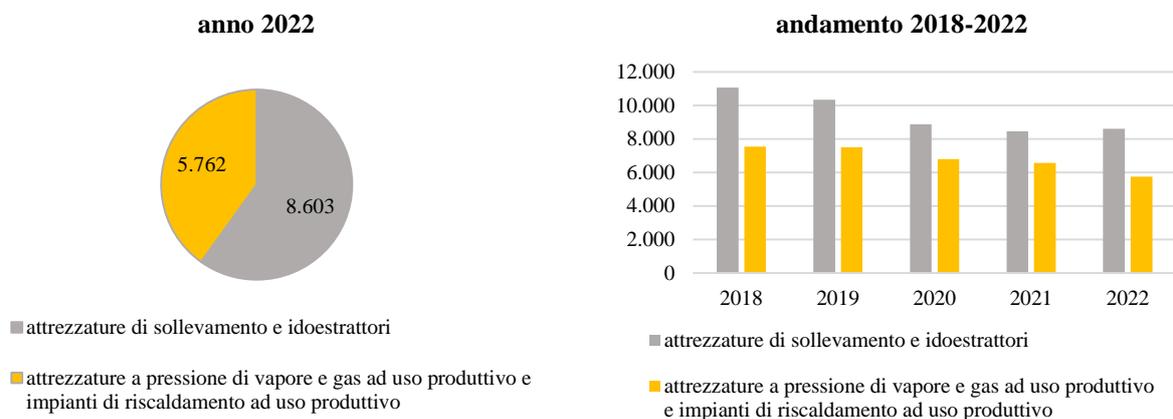
Tabella 2

Verifiche ex art. 71 D. Lgs. 81/08 di attrezzature ed impianti eseguite dai Servizi impiantistici per tipologia in regione Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
attrezzature di sollevamento	11.066	10.316	10.691	8.855	8.454	8.594
idroestrattori	3	21	12	16	11	9
attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo	7.469	7.452	7.461	6.752	6.481	5.714
impianti di riscaldamento ad uso produttivo	72	44	58	55	97	48
totale verifiche effettuate	18.610	17.833	18.222	15.678	15.043	14.365

Figura 1

Verifiche ex art. 71 D. Lgs. 81/08 di attrezzature ed impianti eseguite dai Servizi impiantistici per tipologia in regione Emilia-Romagna. Anno 2021 e andamento 2018-2022



Attività di verifica con competenza esclusiva

Le Unità Impiantistiche Antinfortunistiche, a seguito di modifiche normative intervenute, svolgono un ruolo esclusivo nelle verifiche relative ad attrezzature/impianti quali omologazioni di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (ad esempio gli impianti elettrici installati nelle stazioni di servizio carburanti, nei mulini di macinazione, negli impianti di stoccaggio cereali, negli impianti di stoccaggio GPL, negli impianti a biogas); verifiche periodiche su attrezzature a pressione nei luoghi di vita (ad esempio le autoclavi montaliquidi nei condomini, i serbatoi di GPL presso utenti privati) e verifiche periodiche su impianti di riscaldamento ad acqua calda non asserviti a cicli produttivi ma per riscaldamento ambienti (ad esempio gli impianti di riscaldamento ad acqua calda nei condomini con almeno 9 condomini (art. 1129 CC), negli hotel, nelle Residenze Turistico Alberghiere (R.T.A.), negli edifici scolastici, nelle strutture sanitarie).

Con riferimento agli impianti di riscaldamento ad uso non produttivo si evidenzia che, a causa delle mancate comunicazioni da parte degli utenti di dismissioni e trasformazioni, il numero degli impianti registrati nelle banche dati dei Servizi potrebbe essere sovrastimato rispetto a quelli effettivamente presenti sul territorio. Si riscontra la difficoltà di disporre di un archivio affidabile che, si valuta, di poter migliorare significativamente integrando o acquisendo i dati della banca dati del catasto regionale degli impianti termici.

Di seguito i dati sulle verifiche effettuate.

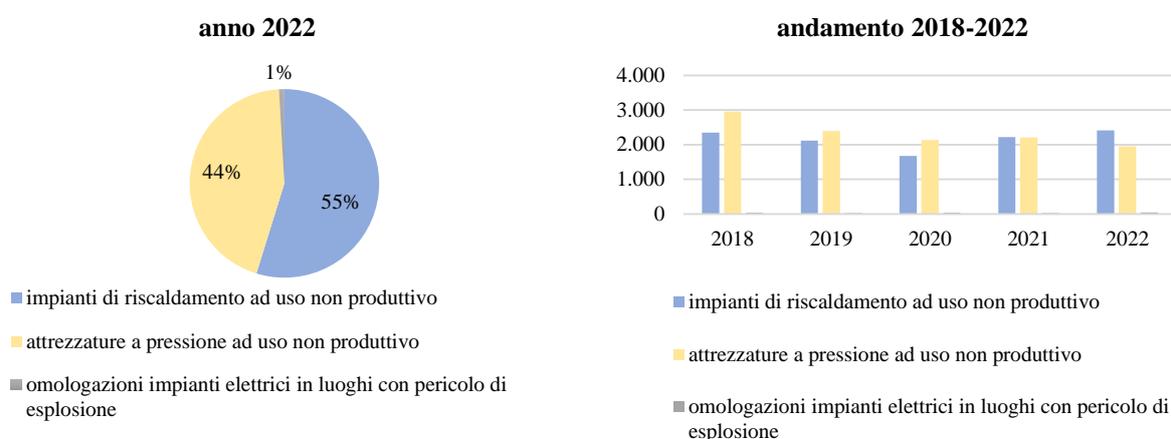
Tabella 3

Verifiche di impianti e attrezzature di competenza esclusiva eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
impianti di riscaldamento ad uso non produttivo	2.343	2.120	2.232	1.670	2.219	2.409
attrezzature a pressione ad uso non produttivo	2.951	2.389	2.670	2.133	2.204	1.948
omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	31	27	29	34	26	41
totale verifiche effettuate	5.325	4.536	4.931	3.837	4.449	4.398

Figura 2

Verifiche di impianti e attrezzature di competenza esclusiva eseguite in regione Emilia-Romagna. Anno 2022 (in percentuale) e andamento 2018-2022



Attività di verifica con competenza non esclusiva (ex. DPR 162/99 ed ex DPR 462/01)

Le UOIA svolgono attività di verifica periodica per ulteriori tipologie di attrezzature/impianti. Tali attività sono svolte **non in regime esclusivo**, ma con affidamento di incarico e/o su richiesta del proprietario o del datore di lavoro pubblico o privato e riguardano attrezzature impianti come:

- ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili ed impianti ricompresi nel DPR 162/1999;
- impianti elettrici installati nei luoghi di lavoro (impianti elettrici di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione);
- attrezzature di sollevamento fisse con portata superiore ai 200 Kg installate nei luoghi di lavoro (cantieri edili, aziende di varia tipologia, cantieri navali, porti, etc.);
- attrezzature di sollevamento mobili con portata superiore ai 200 Kg installate su automezzi (gru su autocarro, piattaforme di lavoro elevabili, autogru, etc.);
- attrezzature di sollevamento utilizzate nel comparto agricolo (ad esempio carri raccogli-frutta, carrelli semoventi con braccio telescopico, etc.);
- attrezzature a pressione di liquidi, vapore e gas a servizio di cicli produttivi (ad esempio sterilizzatrici negli ospedali, lavanderie industriali, apparecchiature per cicli frigoriferi, impianti petrolchimici, allevamenti avicoli, cantieri edili, etc.);
- impianti di riscaldamento ad acqua calda con potenza termica superiore a 116 KW al servizio di processi produttivi (allevamenti avicoli, serre per coltivazioni, cabine di riduzione gas metano, etc.).

Di seguito i dati sulle verifiche effettuate.

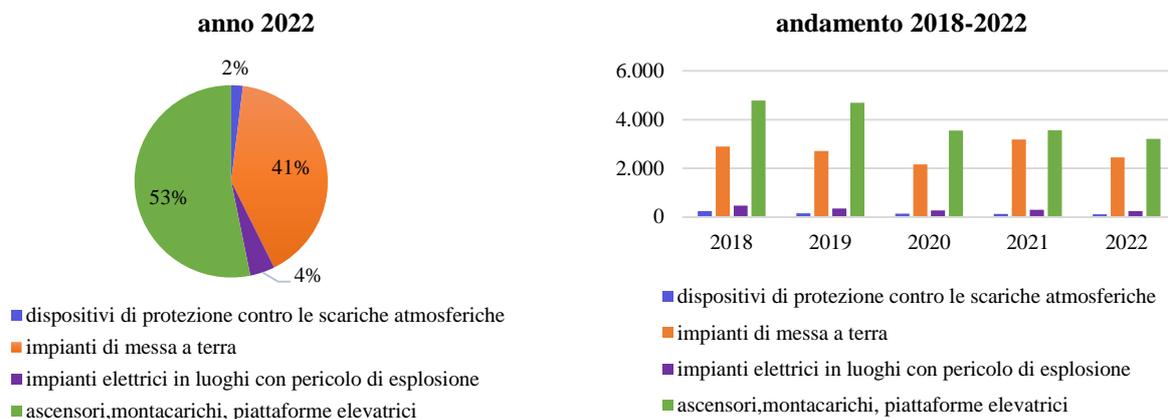
Tabella 4

Verifiche di impianti, di competenza non esclusiva, eseguite in regione Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	239	154	197	133	121	118
impianti di messa a terra	2.896	2.714	2.805	2.164	3.178	2.451
impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	471	347	409	275	299	250
ascensori e montacarichi	4.778	4.697	4.738	3.549	3.559	3.203
totale verifiche effettuate	8.384	7.912	8.148	6.121	7.157	6.022

Figura 3

Verifiche di impianti, di competenza non esclusiva, eseguite in regione Emilia-Romagna. Anno 2022 (in percentuale) e andamento 2018-2022



Altri compiti e attività

In aggiunta alla consolidata attività di verifica di attrezzature ed impianti, le Unità Operative Impiantistiche programmano ed effettuano anche attività di vigilanza tecnico-specialistica (in coerenza con le indicazioni nazionali e regionali - Circolare 10/2014). Tale attività è attuata con interventi, in ambiente di lavoro, finalizzati al controllo della conformità e dell'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro, macchine ed impianti; le aziende (UU.LL) controllate da UOIA con interventi di tipo specialistico rappresentano almeno il 10% del numero di aziende da controllare fissato annualmente dalla Regione Emilia-Romagna per attività di vigilanza nei luoghi di lavoro. Di seguito i principali dati.

Tabella 5

Attività di vigilanza per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

	cantieri ispezionati	di cui non a norma	aziende controllate	sopralluoghi	totale atti	di cui atti di prescrizione	di cui atti di disposizione	di cui atti di sanzione amm.va
2018	834	81	2.080	1.516	178	69	58	51
edilizia	834	81	1.333	890	93	25	51	17
agricoltura	-	-	92	98	9	0	0	9
altri comparti	-	-	655	528	76	44	7	25
2019	752	72	2.086	1.338	195	95	43	57
edilizia	752	72	1.372	769	78	21	38	19
agricoltura	-	-	54	54	0	0	0	0
altri comparti	-	-	660	515	117	74	5	38
2020	563	58	1.393	860	107	50	32	25
edilizia	563	58	1.007	570	69	25	29	15
agricoltura	-	-	18	18	1	0	0	1
altri comparti	-	-	368	272	37	25	3	9
2021	545	64	1.478	956	199	104	18	77
edilizia	545	64	1.102	574	81	44	13	24
agricoltura	-	-	12	12	0	0	0	0
altri comparti	-	-	364	370	118	60	5	53
2022	707	57	1.769	1.006	129	85	20	24
edilizia	707	57	1.504	738	83	59	16	8
agricoltura	-	-	1	1	0	0	0	0
altri comparti	-	-	264	267	46	26	4	16

Figura 4

Aziende controllate per macrocomparto, anno 2022 (valori in percentuale) e andamento per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

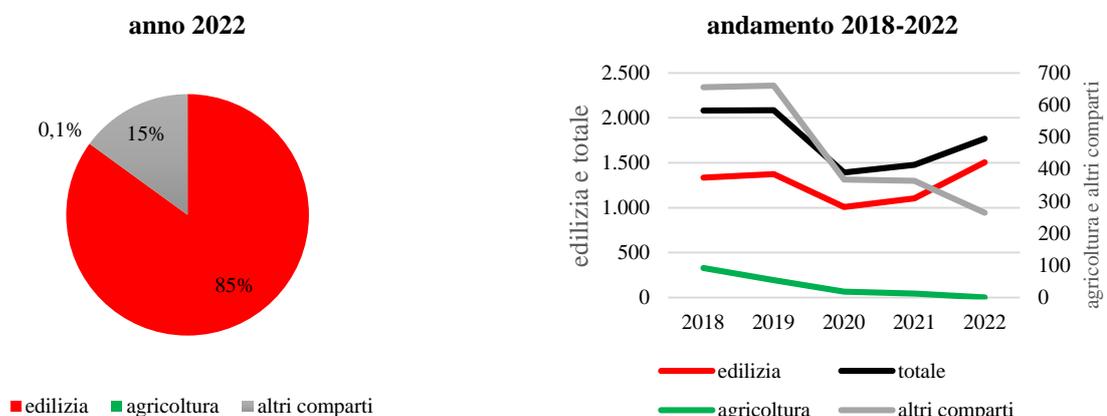
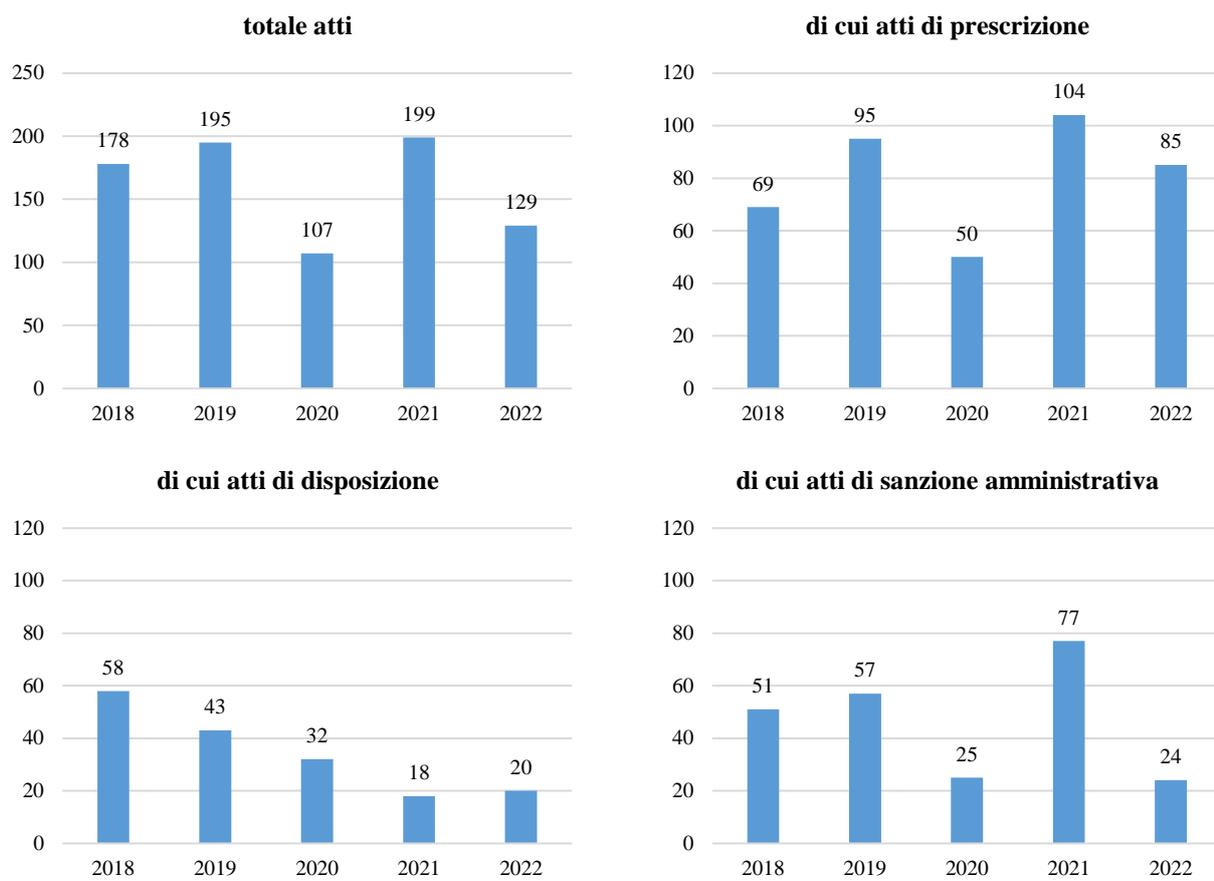


Figura 5
Andamento atti in totale e per tipologia. Anni 2018-2022



Le violazioni oggetto di prescrizione e sanzione amministrativa sono oggetto delle tabelle che seguono e che riportano dati sul macrocomparto e sulla figura sanzionata.

Tabella 6
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata e macrocomparto. Anno 2022

	n. violazioni comparto edilizia	%	n. violazioni comparto agricoltura	%	n. violazioni altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	8	100%	0	-	16	100%	24	100%
totale	8	100%	0	-	16	100%	24	100%

Tabella 7
Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto. Anno 2022

	n. violazioni comparto edilizia	%	n. violazioni comparto agricoltura	%	n. violazioni altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	47	68%	0	-	31	97%	78	77%
coordinatore per la sicurezza	13	19%	0	-	0	0%	13	13%
fabbricanti, fornitori, installatori	6	9%	0	-	0	0%	6	6%
committente e/o responsabile dei lavori	2	3%	0	-	0	0%	2	2%
lavoratore autonomo	1	1%	0	-	1	3%	2	2%
totale	69	100%	0	-	32	100%	101	100%

Altre tipologie di prestazioni legate alle peculiarità territoriali

Negli ultimi anni le UOIA hanno implementato una serie di altre attività di tipo specialistico svolte in collaborazione e supporto di altri enti. Alla partecipazione alle commissioni già in essere per il rilascio di abilitazioni per la conduzione di generatori di vapore e manutenzione di ascensori, si sono affiancate ulteriori attività di supporto specialistico sia in sede di commissioni sia a favore di enti locali. Tali tipologie di attività variano in funzione delle caratteristiche produttive e sociali dei vari territori e sono descritte nelle tabelle che seguono.

Tabella 8

Altre tipologie di prestazioni, diverse per i Servizi Impiantistici in base alle peculiarità locali (organizzazione dipartimentale, richieste di altri Enti), per numero. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022
partecipazione a commissioni:	494	609	552	350	381	466
<i>di cui commissione per autorizzazione strutture sanitarie, socio-sanitarie e per minori</i>	188	246	217	198	200	213
<i>di cui commissione per autorizzazione distributori di carburante</i>	117	144	131	70	138	98
<i>di cui commissione pubblico spettacolo</i>	156	185	171	43	24	118
<i>di cui commissione detenzione ed uso esplosivi</i>	1	0	1	1	3	2
<i>di cui commissione esami per conduttori generatori di vapore</i>	8	6	7	6	7	8
<i>di cui commissione esami per rilascio patentini per manutentori ascensori</i>	0	0	0	2	0	8
<i>di cui commissione scuole (L. Regionale n. 1/2000 e s.m.i)</i>	1	5	3	4	0	8
<i>di cui commissione per le aziende a rischio incidente rilevante</i>	7	10	9	2	8	6
<i>di cui altre commissioni tecniche locali</i>	16	13	15	24	1	5
attività di supporto specialistico su richiesta¹	52	100	552	7	13	62
interventi di vigilanza su segnalazioni di pericolosità di impianti elettrici e termici in civili abitazioni su segnalazioni di cittadini/Enti	109	89	217	49	20	20
attività in pronta disponibilità	41	28	131	39	39	26

Di seguito i dati riferiti all'attività di certificazione. Si tratta delle attività effettuate dai Servizi UOIA per tarature di valvole di sicurezza (PSV) installate a protezione di apparecchi/impianti a pressione e per piombatura di valvole di intercettazione installate su dispositivi di sicurezza; sono prestazioni certificative finalizzate alla sicurezza delle attrezzature a pressione, effettuate in prevalenza in aziende con importanti impianti di processo (industrie del comparto chimico, petrolchimico etc.) i cui esiti, trattandosi di certificazioni su accessori di sicurezza, possono coinvolgere aziende esterne alla Regione Emilia-Romagna. Vengono infine riportati i pareri su richiesta, sia verso altre UU.OO interne all'Azienda di riferimento, sia verso altri Enti o organizzazioni esterne.

Tabella 9

Numero di attività di certificazione. Anni 2018-2022

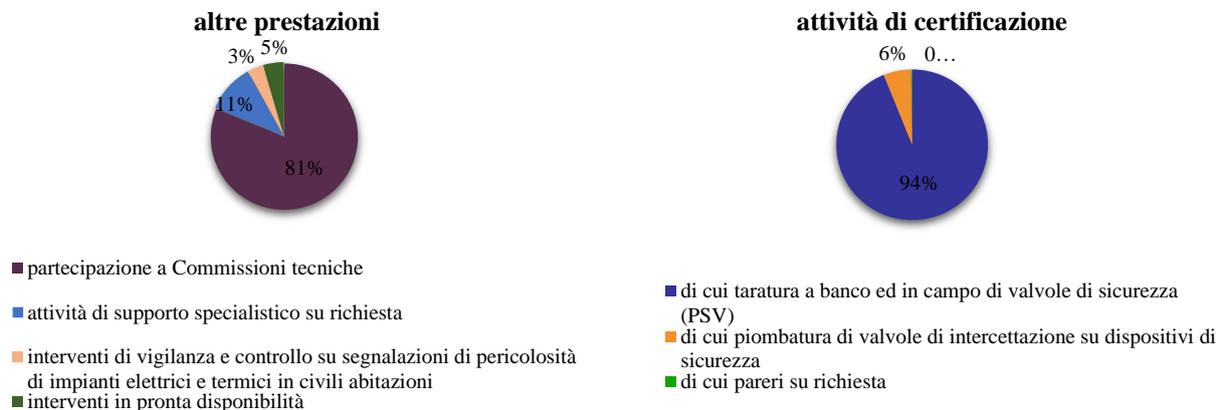
	2018	2019	2020	2021	2022
attività di certificazione	2.670	3.374	2.066	4.192	3.927
<i>di cui taratura a banco ed in campo di valvole di sicurezza (PSV)</i>	2.491	3.093	1.859	3.895	3.687
<i>di cui piombatura di valvole di intercettazione su dispositivi di sicurezza</i>	70	69	49	157	232
<i>di cui attestazione di tirocinio per aspiranti conduttori di generatori di vapore</i>	84	192	127	128	na ²
<i>di cui pareri su richiesta</i>	25	20	31	12	8

¹ su richiesta, in genere, a favore di Comuni, Province, altri servizi delle Aziende USL, ARPAE, Magistratura, ecc.

² Le attestazioni di tirocinio per aspiranti conduttori di generatori di vapore, non sono più effettuate, in quanto la nuova norma di riferimento (DM 94/2020) non prevede più quest'adempimento.

Figura 6

Altre tipologie di prestazioni, diverse per i Servizi Impiantistici in base alle peculiarità locali, e dettaglio delle attività di certificazione. Regione Emilia-Romagna. Anno 2022. Valori in percentuale



Infine tutti i Servizi della regione svolgono attività di promozione ed assistenza all'utenza.

Gli strumenti attivati sono:

- i siti web che tutti i Servizi hanno implementato e sviluppato dove sono consultabili e scaricabili la legislazione e la modulistica di supporto all'assolvimento degli obblighi da parte degli utilizzatori di apparecchi ed impianti assoggettati all'obbligo di verifica periodica nonché sezioni di approfondimento;
- l'accoglienza dell'utenza presso le sedi generalmente riservando fasce orarie dedicate;
- la promozione o partecipazione ad iniziative pubbliche quali convegni e seminari incentrati sulle tematiche di competenza dei servizi impiantistici.

Le attività, oltre ad un numero rilevante di verifiche su apparecchi, attrezzature ed impianti in ambiente di lavoro e di vita, comprendono anche vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro che contribuisce a raggiungere gli obiettivi dei progetti del PRP, controlli impiantistici negli ambienti di vita (cosiddetti “inconvenienti igienici”), supporto tecnico/specialistico ad altre UU.OO. ed a Enti Locali in varie commissioni tecniche, supporto tecnico/specialistico per attività di altre UU.OO. del D.S.P., attività di formazione ed informazione all’utenza sulla sicurezza impiantistica. Come previsto dal Decreto Ministeriale 11.04.2011, in attuazione dell’art. 71 del D. Lgs. 81/08, i Servizi hanno effettuato prime azioni di monitoraggio nelle aziende ove operano i Soggetti abilitati.

Gli indicatori seguenti rappresentano in modo idoneo: le verifiche impiantistiche nei luoghi di vita e di lavoro, il complesso delle attività nei luoghi di vita e di lavoro e, contestualmente, anche l’efficienza nell’impiego delle risorse umane nelle attività principali.

Gli indicatori richiedono una lettura integrata per valutare il complesso delle attività dei Servizi Impiantistici alla luce delle diverse organizzazioni aziendali e delle differenti realtà produttive territoriali.

Indicatore I1: rappresenta la completa erogazione di “prestazioni operative” sul territorio in relazione sia ai luoghi di lavoro che ai luoghi di vita (tutte le prestazioni operative anche per privati cittadini, condomini etc.); è espressa in termini di accessi in rapporto agli operatori equivalenti per offrire una misura dell’efficienza nell’impiego delle risorse. Gli accessi sono definiti come qualsiasi tipologia di intervento, sia nei luoghi di vita che di lavoro, effettuata per:

- verifica di apparecchi/attrezzature, impianti: prima, periodica, straordinaria, omologazione oppure sopralluogo per constatazioni (inattività, demolizione, modifiche, etc.)
- controlli impiantistici nei luoghi di vita (inconvenienti igienici etc.)
- commissioni tecniche: sono da conteggiare separatamente la seduta di commissione e l’eventuale sopralluogo per verifica e/o vigilanza, in quanto accessi distinti
- sopralluoghi per vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro
- sopralluoghi per supporto tecnico specialistico ad altre UU.OO., inclusa l’attività di PG

$$I1 = \frac{\text{accessi}}{\text{operatori equivalenti}}$$

Tabella 10

Accessi in luoghi di vita e di lavoro in rapporto agli operatori equivalenti. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
N° di accessi di qualsiasi tipologia di intervento, sia nei luoghi di vita che di lavoro	25.999	21.348	23.674	18.759	18.514	20.040
N° operatori equivalenti	76,3	72,1	74,2	77,0	79,6	74,1
Indicatore I1	341,0	295,9	318,4	243,7	232,6	270,6

Indicatore I2: rappresenta la completa erogazione unicamente delle verifiche sul territorio in relazione sia ai luoghi di lavoro che ai luoghi di vita (anche per privati cittadini, condomini etc.); è espressa in termini di verifiche in rapporto agli operatori equivalenti per offrire una misura dell’efficienza nell’impiego delle risorse

$$I2 = \frac{\text{tutte le verifiche}}{\text{operatori equivalenti}}$$

Tabella 11

Verifiche di attrezzature, apparecchi ed impianti in luoghi di vita e di lavoro in rapporto agli operatori equivalenti. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
N° totale verifiche	32.319	30.281	31.300	25.636	26.649	24.785
N° operatori equivalenti	76,3	72,1	74,2	77,0	79,6	74,1
Indicatore I2	423,9	419,8	421,8	333,0	334,8	334,6

Tabella 12

Personale UOIA (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e UPG per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
ingegnere	14	11	15	13	13	9,4	7,7	11,0	15,7	10,7	12	9	13	11	8
tecnico	77	75	73	67	71	66,4	64,2	65,7	63,7	62,4	72	71	60	59	62
altro	1	1	1	1	1	0,5	0,3	0,3	0,2	1,0	2	1	1	1	1
totale	92	87	89	81	85	76,3	72,1	77,0	79,6	74,1	86	81	74	71	71

Nelle figure che seguono l'andamento degli operatori equivalenti viene messo a confronto con i dati relativi alle attività di verifica specialistica già analizzati nei precedenti paragrafi: attività di verifica nel complesso e, a seguire, i dati di dettaglio specifici per ruolo (come titolare di funzione, per competenza esclusiva, per competenza non esclusiva).

Figura 7

Andamento di tutte le verifiche effettuate e trend degli operatori equivalenti. Anni 2018-2022

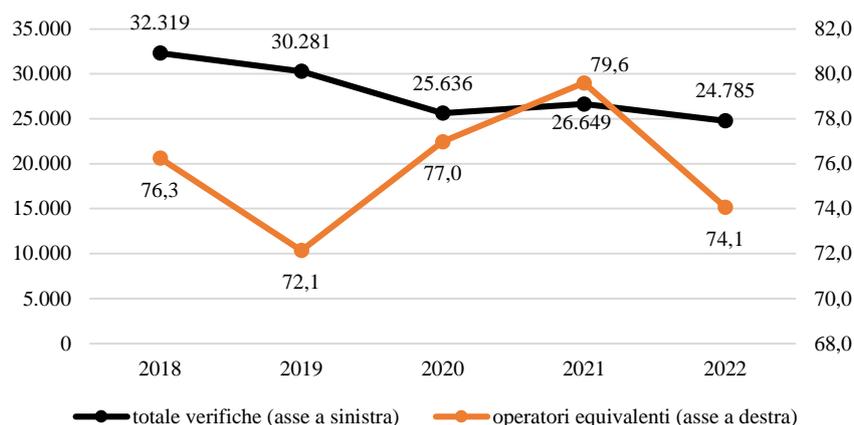


Figura 8

Andamento delle verifiche –ex art. 71 comma 11 D. Lgs.81/08 (di cui della figura 7) e trend degli operatori equivalenti. Anni 2018-2022

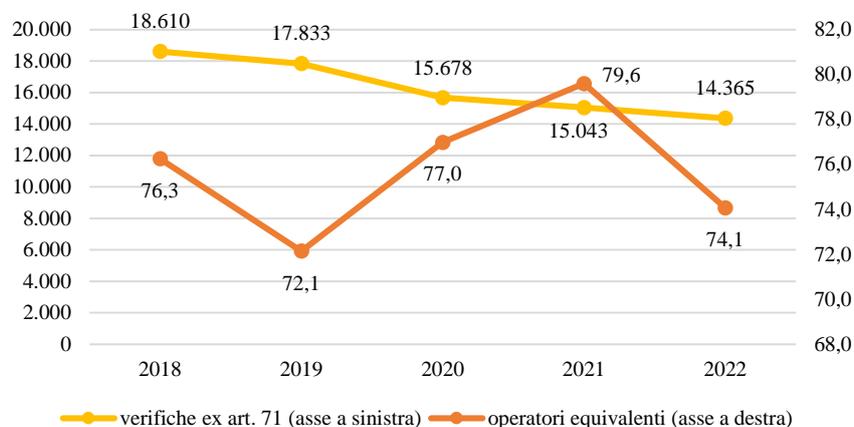


Figura 9
Andamento delle verifiche effettuate in esclusiva (di cui della figura 7) e trend degli operatori equivalenti. Anni 2018–2022

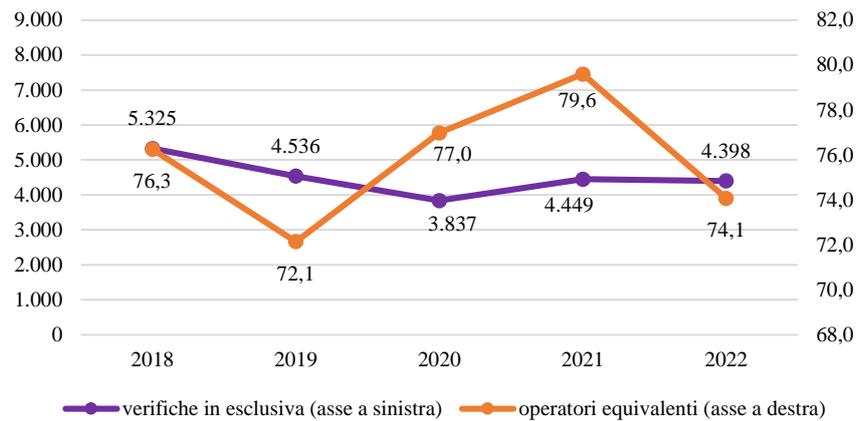
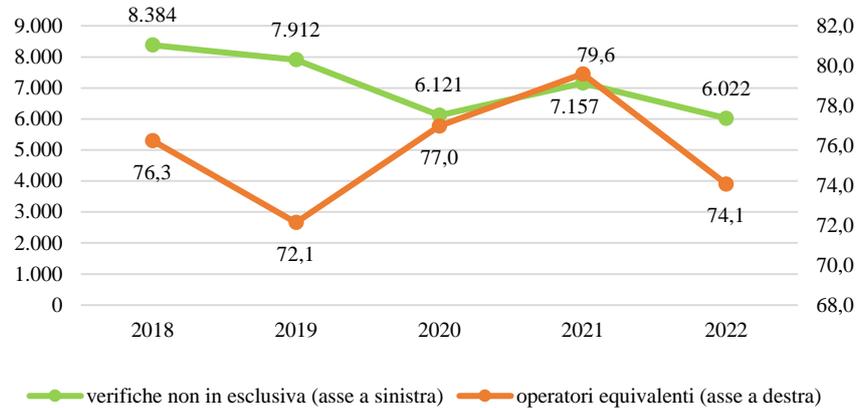


Figura 10
Andamento delle verifiche effettuate non in esclusiva (di cui della figura 7) e trend degli operatori equivalenti. Anni 2018–2022



A seguire, l'andamento degli operatori equivalenti viene confrontato con il numero di aziende ispezionate dalle Unità Antinfortunistiche Impiantistiche nel complesso.

Figura 11
Andamento del totale aziende controllate in vigilanza e trend degli operatori equivalenti. Anni 2018–2022



Le attività di verifica sono onerose a carico degli utilizzatori e le tariffe sono stabilite:

- da tariffario nazionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti All. VII del D. Lgs. 81/08;
- da tariffario regionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti di competenza esclusiva non incluse nell'All. VII del D. Lgs.81/08;
- da tariffario regionale per quanto riguarda le verifiche di apparecchi ed impianti di competenza non esclusiva non incluse nell'All. VII del D. Lgs.81/08.

Gli introiti delle verifiche contribuiscono al budget dei Dipartimenti di Sanità Pubblica.

Tabella 13

Entrate provenienti dalle prestazioni per verifiche effettuate e dalle sanzioni applicate (in euro). Anni 2018-2022

entrate	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
prestazioni per verifiche effettuate a pagamento	4.919.780	4.600.015	4.759.898	4.596.611	4.233.664	3.744.065
entrate incassate nell'anno relative a sanzioni amministrative	26.041	33.725	29.883	18.216	40.453	19.551
entrate incassate nell'anno relative a sanzioni ex 758/94	118.375	163.931	141.153	97.472	136.758	164.200
totale entrate	5.064.196	4.797.672	4.930.934	4.712.300	4.410.875	3.927.816

Figura 12

Andamento entrate per prestazioni a pagamento (in euro) ed operatori equivalenti. Anni 2018-2022

